

Hystoria Tripertita. Habes candidissime lector Hystoriam Tripertitam Cassiodori senatoris viri dei de regimine Ecclesie primitiue; que antea quam plurimis scatebat erroribus adamussim emendatam, pristinaeque integritati restitutam. Cassiodorus, Flavius Magnus Aurelius (c. 490-583). Lione : Jacques Giunta, 1526.

Presenta un "fleur de lis" nel titolo. Il titolo è stampato in rosso e nero dentro una cornice xilografica. La marca editoriale ha due putti alati che reggono stemmi con iniziali IFZ, che sono sormontati da croce doppia, tutto contenuto dentro due triangoli. Mezza Pergamena Moderna, in ottima rilegatura.

Il libro è in 8°, **18,5 cm.**, e il testo è stampato in 2 colonne. Contiene numerose iniziali in xilografia.

Nel testo sono presenti belle annotazioni in inchiostro antico. Pubblicato per la prima volta nel 1472. Il testo venne molto usato nel medioevo come manuale di storia.

Il libro si presenta in buono stato, con qualche foglio un poco dorato e qualche sottolineatura. Il peso è di circa 500 g. (Collatione: A-Q8, pag Q6 verso, pagg Q7 & Q8 vuoto).

Cassiodorus, ministro del re Teodorico, discendeva da una famiglia di senatori, fondò il "Monasterium Vivariense" in Calabria, dopo aver lasciato la vita politica si ritirò per guidare il miglioramento spirituale dei monaci del Vivarium. Nelle sue "*Institutiones*", scritte come guida dei monaci, Cassiodorus raccomandò la lettura della traduzione latina della storia della Chiesa. Cassiodoro nella "praefatio" indica in Epifanio Scholasticus il traduttore del testo della "Hystoria". La traduzione dei manoscritti greci in latino, servì a spingere il clero, che non poteva più leggere il greco, agli studi classici e sacri. Il manuale servì al clero durante tutto il medioevo.

